BULLISMO, CYBERBULLISMO, PEDOFILIA: DANNI GRAVI A COMUNI ESSERI UMANI

Romani Francesca classe 3a

IL BULLISMO

- *PENSIERO PERSONALE:* secondo me bullizzare qualcuno è un’azione non degna di esistere. Si inizia con un sorrisetto faccia a faccia a cui tu riesci a fare paura alla persona che hai difronte. Quest’ultima, spaventata e sorpresa, racconta tutto ai suoi amici inventando parole non dette e fatti non accaduti facendoti così trovare completamente solo. Ti senti con un peso troppo grande sulle spalle, con un fardello che in ogni modo di distrugge, poco a poco, giorno per giorno fino a quando non sai più neanche chi sei.

CYBERBULLISMO

- *PENSIERO PERSONALE:* un computer, un telefono, un tablet, una foto. Questo, insieme a mille altre risorse, è ciò che occorre a un cyberbullo. Il concetto è lo stesso del bullismo ma con una sfumatura che può diventare ossessionante. Il cyberbullo puoi anche non conoscerlo! No, io sinceramente non riuscirei a soffrire per colpa di qualcuno che mi critica e mi insulta senza neanche sapere chi sono veramente. Ovviamente scrivo ciò da esterna a una situazione del genere perché se dovessi essere io nei panni della vittima, probabilmente ragionerei diversamente e mi sentirei uno schifo.

PEDOFILIA

- *PENSIERO PERSONALE:* onestamente provo vergona, vergogna per la società che ci circonda, per le persone che godono abusando di una giovane ragazza che avrebbe potuto vivere la vita senza questo trauma segnato nel cuore con il pennarello indelebile. Non ha senso. Non ha senso che ha un senso: non è una cosa normale che i dati di vittime aumentino sempre di più, non è una cosa legale che questo fenomeno non si plachi, non è giusto per tutti quei poveri esseri umani. Come dice la famosa frase: «una donna, così come un uomo, non si sfiorano nemmeno con una rosa». Siamo tutti esseri viventi e abbiamo tutti gli stessi diritti degli altri, a partire dal diritto di essere felici.

I SITI… QUELLI PARTICOLARI

- *PENSIERO PERSONALE:* hai davanti agli occhi una ragazza che per colpa dei troppi insulti legati al suo peso ha iniziato a calare, ha perso molti chili, ora è molto magra, al punto tale che le si vedono le costole e nonostante questo, lei si vede ancora grassa. Segue un sito che è favorevole all'anoressia, pratica le sue regole, pensa di migliorare se stessa senza sapere che in questo modo si sta solo rovinando. Non mangia, corre e vomita quel poco cibo che ingerisce. Conta le calorie anziché calcolare i giorni che le rimangono andando avanti così. È praticamente finita ma tu puoi aiutarla. Non creare questi siti, non sponsorizzarli e non seguirli. È un cammino verso il nulla, verso la meta tanto lontana quanto inesistente, verso la dannata perfezione.

COSA PENSO DI TUTTO?

Innanzi a tutto metto il fatto che alla fine, con anche solo una di queste azioni, uccidi una persona: magari non nel senso fisico ma emotivo. Non puoi sapere cosa sta provando la persona che stai bullizzando, cyberbullizzando o addirittura abusando mentre le distruggi il mondo perché non so se te ne sei reso conto ma finita questa storia con te, lei non sarà mai più come prima, non riuscirà a legare così facilmente come faceva all'asilo, non vedrà il mondo con gli stessi occhi e questo solo per causa tua, del tuo egocentrismo, della tua paura di affrontare le cose come stanno. Vedi lei, la stai accoltellando nell'anima, la stai buttando in un rogo di fiamme incandescenti, la stai abbattendo, poco a poco, giorno per giorno, minuto a minuto fino a quando non ci sarà più un suo ultimo secondo.

DOMANDE

- Perché lo fai?
- Ti senti più grande?
- Ti diverte così tanto rovinare la vita a qualcuno?
- Ti senti migliore facendo queste cose?
- Come fai a non sentirti uno schifo, un verme, una persona da evitare?

NON TI SAI DARE UNA RISPOSTA, SAI PERCHE'? PERCHE' SEI COSI' IMMATURO DA NON CAPIRE COSA PROVOCA QUELLO CHE TU CHIAMI SCHERZO, GIOCO, BATTUTINA O, ANCORA PIU' ADEGUATO: GIOCO CON LA VITA. HAI CAPITO DOVE VOGLIO ARRIVARE? RISPETTIAMOCI TUTTI, DAL PRIMO ALL'ULTIMO.